

vivere meglio gli spazi essenziali della casa

Bagno & Cucina

02

rivista bimestrale
di immagine
arredamento e cultura
anno XIV numero 02
maggio 2002
euro 3,62

dettagli di lusso

questione di stile
parla Bruna Rapisarda

da 5 a 9 mq:
spazi per lui & lei

storico, il radiatore!

forma e materia:
oggetti di vetro
cristallo e ceramica

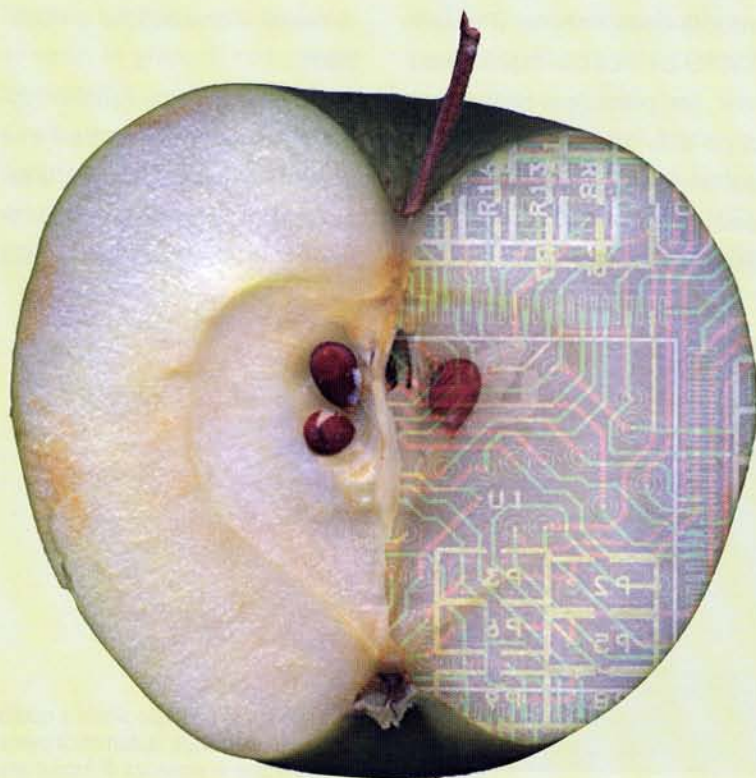
• ambienti conviviali



COME STANNO CAMBIANDO LE NOSTRE ABITUDINI DOMESTICHE IN VIRTÙ DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Vivere sani nella casa intelligente

Marco Capellini



Il tema dell'ecologia oggi sta iniziando a confrontarsi con l'ambito domestico. La necessità di risolvere i problemi ambientali, va inevitabilmente ricercata nelle nostre abitudini che sino a oggi hanno solo evidenziato che la direzione seguita era quella sbagliata. Preso atto di tutto ciò abbiamo iniziato a correggere la rotta attraverso iniziative più o meno proficue in termini di risultati e questo è avvenuto anche grazie a norme e leggi sempre più restrittive. Basta pensare all'inquinamento atmosferico che soprattutto nelle grandi città ha portato alla chiusura del traffico per le auto private e quindi all'impiego di mezzi pubblici alternativi, oppure al riscaldamento della terra che sta portando allo scioglimento dei ghiac-

ti. Fino a qualche anno fa tutti i rifiuti prodotti nelle abitazioni venivano gettati indistintamente nel "sacco nero". Oggi, a fronte del continuo aumento di tali rifiuti e quindi alla necessità di risolvere il problema, in molte case avviene la raccolta differenziata finalizzata a separare, carta, vetro, plastica, umido, pile e altro per favorire il loro riciclaggio. Da questa azione, ne consegue che in cucina sono stati introdotti una serie di contenitori, più o meno artigianali, o molto tecnologici, che raccolgono i diversi materiali separati. Inoltre periodicamente gli stessi contenitori devono essere depositati sotto casa per la raccolta differenziata comunale o portati direttamente ai cassonetti di recupero posizionati in

I prodotti sono sempre più specifici per età e ricchi di sostanze diverse tra loro. Un esempio lo yogurt "Plasmon" oasi ecologica. La confezione presenta tutte le specifiche caratteristiche del prodotto
 Nella pagina successiva: come utilizzeremo l'energia domani - Possibili scenari di vita domestica (fonte CECED - Fiera di Berlino).



ciai con conseguente innalzamento del livello dei mari. Siamo solo all'inizio di un percorso che ci deve necessariamente vedere protagonisti verso uno sviluppo sostenibile, in un sistema che è la realtà in cui viviamo ed è fatto dalle piccole cose di tutti i giorni: fare la spesa, andare al lavoro come al cinema, mangiare e dormire. Nel contesto domestico e in particolare nello spazio cucina, sono diverse e sempre più frequenti le azioni quotidiane, forzate o volontarie, che ci portano ad avere un atteggiamento maggiormente consapevole e rispettoso dell'ambiente e da ciò ne consegue che iniziamo a guardare le cose in modo diverso. Come? Vediamo alcuni esempi e partiamo con la raccolta differenziata dei rifiu-

diverse parti della città. Tutto ciò ha in qualche modo cambiato le nostre abitudini, i nostri atteggiamenti nel vivere la cucina: un semplice gesto finalizzato a buttare qualche cosa così come avveniva prima. Ma oggi viene fatto con maggiore attenzione, dedicandoci più tempo. Un secondo esempio significativo di riferimento riguarda gli elettrodomestici. Abbiamo assistito negli ultimi anni a una serie di trasformazioni, non tanto nella forma, ma soprattutto dal punto di vista delle prestazioni e dei consumi di questi prodotti. Grazie, sia all'introduzione di norme e leggi sempre più restrittive, sia al continuo e frenetico processo di innovazione tecnologica, le aziende produttrici di elettrodomestici sono arriva-

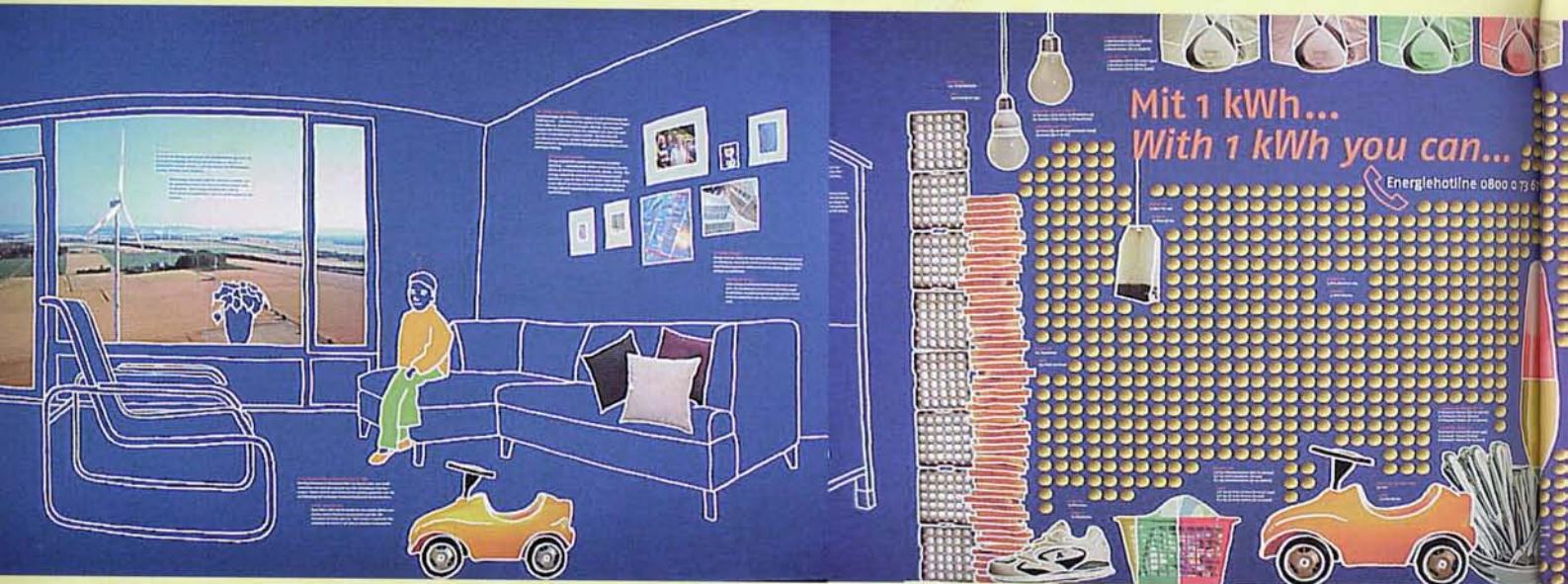
ambiente

te alla realizzazione di prodotti che consumano sempre meno acqua ed energia, con un risparmio economico per il consumatore e un beneficio per l'ambiente. Elettrodomestici che capiscono il tipo di tessuto che stanno per lavare, riconoscono lo sporco, la durezza dell'acqua e misurano il detersivo da utilizzare in base alle diverse necessità. Elettrodomestici che possono essere "istruiti" e che "imparano" quelle che sono le nostre abitudini. L'insieme di queste trasformazioni, congiunte con la crescente innovazione tecnologica, ci stanno portando verso il concetto di "casa intelligente". Una casa robotizzata per le funzioni, per il modo in cui si interagisce con i diversi accessori sempre più finalizzati a incrementare, così si dice, il nostro "benessere". Ma è poi così vero?

evidente delle abitudini e degli stili di vita anche all'interno della stessa famiglia: la segmentazione dell'offerta del mercato sta portando a una segmentazione delle diverse abitudini familiari. Componenti della stessa famiglia che pranzano con cibi totalmente diversi: cibi che contengono più calcio o ferro, senza zucchero o dietetici, e altro ancora. A conferma di quanto detto sino a ora si potrebbe ad esempio analizzare l'introduzione sempre più spinta in questi ultimi anni dell'offerta caratterizzata dai prodotti di agricoltura biologica. Una spinta enfatizzata anche dai continui incidenti alimentari a cui abbiamo assistito negli ultimi anni e che riporta sulle tavole i così detti "prodotti di una volta".

Il termine biologico indica un prodotto che in tutte le fasi della produzio-

le aziende produttrici di elettrodomestici hanno realizzato



Come sono cambiate o stanno cambiando le nostre abitudini domestiche per poter arrivare a uno sviluppo sostenibile?

Che ci sia una trasformazione in corso è un dato di fatto. Quello che ci deve in qualche modo preoccupare è che questo cambiamento è direttamente collegato alle nostre abitudini nel volere "quel qualche cosa" sempre più raffinato e ricercato, del prodotto personalizzato e dedicato (così ci piace dire), a noi stessi. L'insieme di queste esigenze (ma si potrebbe parlare in alcuni casi di vizi), si traduce in un continuo aumento della domanda di prodotti e servizi diversi tra loro. Da ciò ne consegue, inevitabilmente, un'offerta sempre più ampia dei prodotti presenti sul mercato. La varietà di questa offerta ci porta nuovamente alla ricerca di tutto

ciò che riteniamo essere più adatto a noi. Da tutto ciò il comportamento dell'utente è cambiato: la cura delle cose e di se stesso sembra essere un elemento essenziale della società di oggi. Il moltiplicarsi di prodotti per l'igiene, la salute, il relax, la bellezza, la pulizia e altro, dimostra che il consumatore è sempre più attento a ciò che fa, a come si veste e si muove, a come parla, gestisce la sua quotidianità e a come cucina, hai prodotti alimentari che utilizza. Da una parte questo può essere un segnale positivo dato che il mercato si pone l'obiettivo di accompagnare il consumatore nella scelta del "Viver Sano", fornendo tutte le dovute garanzie per la sua salute. L'altro aspetto da considerare è che comunque tutto ciò porta, spesso e volentieri, a una differenziazione sempre più

ne, che vanno dalla coltivazione (o allevamento) alla raccolta, conservazione, trasformazione e confezionamento, rispettano delle regole precise, definite secondo un regolamento comunitario e da norme nazionali promosse da associazioni specializzate. I prodotti che provengono da agricoltura biologica sono quelli ottenuti senza alcuna sostanza chimica.

Per attenersi a tali obiettivi l'agricoltura biologica ha adottato tecniche che rispettano gli equilibri ecologici naturali: la difesa dagli insetti dannosi viene effettuata mediante lotta integrata con l'impiego di insetti pronubi, l'utilizzo di sostanze di origine minerale, vegetale, animale e di piante resistenti; la fertilità del terreno viene mantenuta con concimi naturali e senza alcun pesticida. Gli animali vengono allevati con tecniche che ri-

prodotti comuni a uso dell'intera famiglia ma a prodotti quasi a uso esclusivo per il singolo componente e di conseguenza si verifica una maggiore complessità nel gestire i modi di fare la spesa. Dal punto di vista ambientale, tutto questo determina un aumento dei prodotti acquistati e conservati nel frigorifero e quindi a una maggiore produzione di rifiuti. Le considerazioni fatte fino a questo punto hanno valutato solo alcuni degli aspetti che direttamente o indirettamente ci stanno spingendo a una trasformazione nel modo in cui viviamo la cucina, anche se apparentemente ci sembra sempre la stessa. Attraverso un'attenta analisi dei rifiuti prodotti ci rendiamo conto che questi stanno aumentando, così come è diventato più frequente buttare prodotti freschi che sono scaduti.



prodotti che consumano sempre meno acqua ed energia

spettano il loro benessere ed alimentati con prodotti vegetali ottenuti secondo i principi dell'agricoltura biologica. Tutto ciò tende a rafforzare nel consumatore la convinzione del carattere elitario del prodotto biologico, destinato a patiti dell'alimentazione naturale o ad una fascia sociale che intende distinguersi, contrapponendosi ai consumatori di prodotti di massa. A fronte di ciò gli stili dei consumi alimentari stanno lentamente mutando e con essi l'atteggiamento del consumatore che si dimostra sempre più attento alla qualità e alla "naturalità" dei prodotti, e meno propenso a considerare il prezzo come unico fattore determinante nella decisione di acquisto. Questi vari aspetti riportati nel contesto domestico determinano, ad esempio, che il nostro frigorifero non ha più il compito di conservare

Aprire il sacchetto del reparto salumi è diventato più impegnativo che aprire un pacco regalo, così come aprire una confezione di acqua minerale richiede a volte l'utilizzo di un attrezzo affilato. I detersivi si differenziano per piatti, pentole e bicchieri e il forno presenta una diversa serie di possibilità di cottura che solo il più attento ne fa un corretto utilizzo. La gestione della vita domestica si fa sempre più complessa e articolata con l'acquisto di prodotti diversi e specializzati. Si moltiplicano i prodotti e i servizi, ma si moltiplicano anche i consumi e i rifiuti: si dovranno moltiplicare anche i nostri sforzi per arrivare ad una corretta gestione di rifiuti e risorse.

□